

SEI STORIE A FUMETTI.
SEI STORIE VERE DI UN GRANDE INCUBO:
LA FATICA DI TANTI MILIONI
DI BAMBINI LAVORATORI IN AREE POVERE.
CARLOS JOSÉ ERA BRACCIANTE NEI CAMPI
DI CANNA DA ZUCCHERO IN BRASILE;
SAVUCAN FACEVA LA GUERRA IN MOZAMBICO;
AMINATA TRASPORTAVA SECCHI D'ACQUA
PER CHILOMETRI IN BURKINA FASO; JASMINE CUCIVA
PALLONI IN UNO SCANTINATO IN PAKISTAN;
SUNITA DI LAVORI NE HA CAMBIATI TANTI...

E ORA? CHISSÀ...

L'acquisto
di questa pubbli-
cazione contribuisce
a un progetto contro
la fatica dei bambini
in Asia, Africa e
America Latina



L. 8.000

ISBN 88-7670-331-4



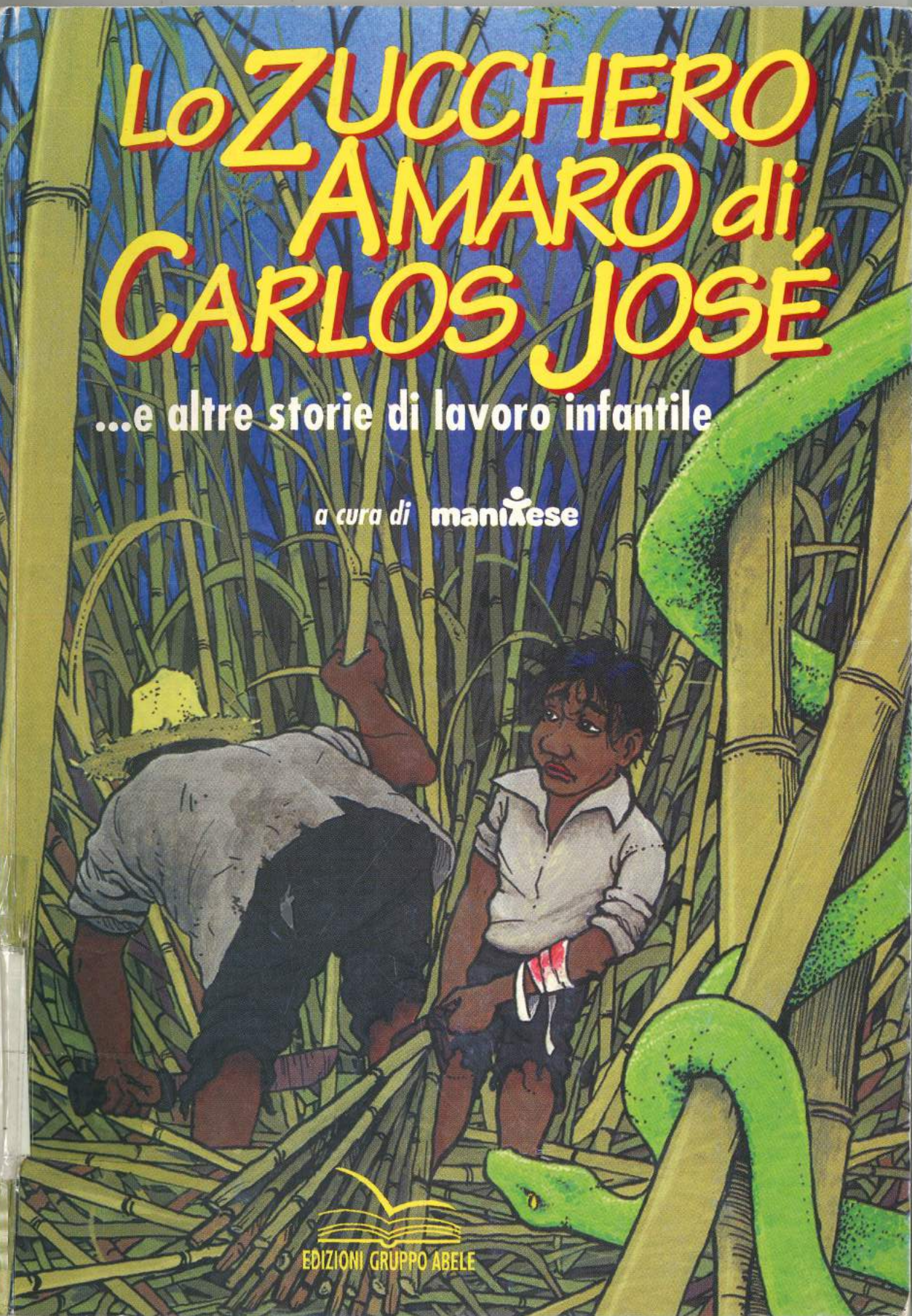
9 788876 703317

NT 10-23

LO ZUCCHERO AMARO di CARLOS JOSÉ

...e altre storie di lavoro infantile

a cura di **manixese**



EDIZIONI GRUPPO ABELE

LO ZUCCHERO AMARO DI CARLOS JOSÉ

Se pensate al Brasile, cosa vi viene in mente? Probabilmente, la foresta amazzonica in fiamme, i bambini di strada uccisi da uomini armati, le *favelas* (o baraccopoli) immense, tanta povertà. Magari, per qualcuno, il Brasile è anche un ex operaio tornitore – che fu ragazzino lavoratore – che da sempre si batte per i poveri ma non è mai riuscito a diventare presidente della Repubblica pur avendoci provato tre volte: il suo nome è Ignacio Da Silva, detto Lula. Il Brasile è anche altro. È un ricchissimo paese, pieno di risorse e spazi. Ma l'ingiustizia sociale è enorme: pochi sono i ricchissimi e tanti i poverissimi. L'1% dei proprietari terrieri possiede il 46% delle terre. Invece, 4,8 milioni di famiglie non hanno nemmeno un pezzetto di campo da coltivare. Circa 30 milioni di brasiliani sono malnutriti. E si contano a milioni i bambini lavoratori, nei settori più disparati (per non parlare della prostituzione infantile): piantagioni di cotone, aranceti, miniere di carbone, fabbriche di calzature, piantagioni di canna da zucchero.

Eccovi le avventure di Carlos José, piccolo senzaterza del Nordest brasiliano, baby-lavoratore nei campi di canna da zucchero per arrotondare il magro reddito familiare. Un bruttissimo mestiere! La calura umida ti appiccica le foglie pungenti alla pelle; con il *machete* rischi di farti male tutti i giorni; sotto gli steli si nascondono pericoli striscianti e mortali; più difficili da affrontare se al mattino non c'è stata nemmeno la colazione.

L'incubo di Carlos José si intreccia però con un sogno: quello della riforma agraria e di una maggior giustizia. Un sogno che per più di 250.000 famiglie povere brasiliane è diventato realtà: hanno conquistato i "loro" ettari di terra e il diritto a una vita dignitosa. Grazie a fate e bacchette magiche? No: grazie al duro lavoro di dieci anni del Movimento Sem Terra (Mst) che sa organizzare i poveri delle campagne e delle città contro le inerzie del governo e gli egoismi dei latifondisti.

Secondo voi che fa adesso Carlos José?

disegni di Simon Favre



IL "GATO" È L'INTERMEDIARIO CHE PROCURA LAVORO AGLI STAGIONALI OLTRE A CONCEDERE LORO PRESTITI DA USURAI.

NO, ANTONIO, SAREBBE PEGGIO. SENTI... STASERA NON TORNARE A CASA, VIENI CON ME A UNA RIUNIONE...

E DOVE? ...SONO GIÀ STANCHISSIMO!



LA SERA... ...SÌ, ANCHE NELLA MIA PIANTAGIONE CI DANNO SOLO UN "REAL" PER NOVE ORE DI FATICA

È MENO DEL SALARIO MINIMO LEGALE, GIÀ DI PER SÉ BASSO..

SENTITE, CHI MI AIUTA A EMIGRARE IN CITTÀ?



IO CI ABITAVO IN CITTÀ, FIN DA PICCOLO. HO FATTO PER ANNI IL PORTATORE DI PESI, L'ASINO IN SOMMA, MANGIANDO POCO E VIVENDO IN UNA BARACCA DI LATTA, ERA UN FORNO D'ESTATE...



«POI, UN GIORNO, AVEVO DICHIOTTO ANNI E MOLTI SOGNI, NELLA BIDONVILLE VENNE UNA SPECIE DI SINDACALISTA...»

AMICI, VI PRESENTO ANTONIO, RAPPRESENTA IL MOVIMENTO SEM TERRA CHE LOTTA PER L'ASSEGNAZIONE AI CONTADINI DELLE TERRE INCOLTE DEI RICCHI

SÌ, PER 6 MESI LAVORO LA TERRA DEI MIEI GENITORI, IL RESTO DEL TEMPO AIUTO GLI ALTRI A OTTENERLA.

ALTRO CHE TERRA... QUI AVREMMO BISOGNO DI UNA POMPA D'ACQUA E QUALCHE GIORNO DI PAGA IN PIÙ



*la moneta brasiliana

IL BRASILE HA TANTA TERRA CHE TUTTI I MILIONI DI POVERI E DISOCCUPATI POTREBBERO VIVERE DEGNAMENTE. MA BISOGNEREBBE OCCUPARLA, SENNO' I RICCHI PROPRIETARI SE LA TENGONO, MAGARI INCOLTA.



SÌ TANTO, PEGGIO DI COSÌ...

SE VOLETE, AGGREGATEVI ALLA PROSSIMA OCCUPAZIONE... CI VORRÀ PAZIENZA MA CE LA FAREMO.



...E COSÌ FU. ADESSO HO 15 ETTARI CON LA MIA FAMIGLIA E NEL TEMPO LIBERO FACCIO IL VOLONTARIO PER IL MOVIMENTO SEM TERRA.

COSA CI PROPONI? SAI COME COMBATTERE IL SIGNORE ALVARES, PROPRIETARIO DI TUTTA QUEST'AREA?



«ATTENTI, LA LEGGE CONSENTE SOLO L'ASSEGNAZIONE DI TERRE INCOLTE. NON LONTANO DA QUI CI SONO PASCOLI DI 2000 ETTARI, OTTENUTI CON IL DISBOSCAMENTO. VI SI PRODUCONO BISTECHE PER GLI HAMBURGER CHE SI MANGERANNO I RICCHI AMERICANI. MA NEMMENO QUELLE TERRE VANNO BENE...»





IL CAMION DEL MST ARRIVA AL BIVIO FRA DIECI MINUTI! AVANTI...





* "La fortuna aiuta gli audaci", motto latino.





PERCHÉ CI HANNO RADUNATO QUI OGGI?

...SARÀ UNA BRUTTA NOTIZIA?



LA TERRA È NOSTRA! 20 ETTARI A FAMIGLIA!



NON TORNERÒ PIÙ NELLA BIDONVILLE!

...CI SARÀ DA MANGIARE OGNI GIORNO!



...MAI PIÙ A SBUCCIARMI LE MANI SOTTO IL SOLE!



SONO PASSATI TRE ANNI...

SVEGLIATI RAGAZZO, È L'ALBA... DOBBIAMO ANDARE...

CO... COME? MA ALLORA... HO SOGNATO TUTTO!



?

NON È VERO CHE ABBIAMO LA TERRA! NON È VERO CHE STO FINENDO LA SCUOLA! È L'ALBA E ANDRÒ IN PIANTAGIONE!



...MA CHE DICI? GUARDA LA NOSTRA CASETTA, E IL PAESAGGIO. SONO DIVERSI! E POI, ECCO...



«...È L'ALBA E CI ASPETTA IL PULLMAN PER LA MANIFESTAZIONE A BRASILIA!»

PUNITE GLI ASSASSINI!

FINE